

VareseNews

Pericoli, disastri ed epidemie, adesso Varese ha un piano

Pubblicato: Martedì 6 Ottobre 2009

 Provincia di Varese, Asl e Prefettura mettono in campo una squadra per affrontare le emergenze territoriali, ambientali e sanitarie. E' stato firmato questa mattina l'Accordo di collaborazione tra Provincia di Varese, Azienda sanitaria locale e Prefettura, che prevede un piano strategico d'intervento in situazioni di emergenza territoriale, ambientale e pandemica con protagonisti i volontari della Protezione civile della Provincia di Varese.

Alla conferenza stampa era presente l'Assessore provinciale a Sicurezza e Protezione civile Rienzo Azzi; il direttore dell'Asl di Varese Pierluigi Zeli; e il Prefetto di Varese Simonetta Vaccari e il Presidente della Commissione Sicurezza e Protezione civile Elena Sartorio.

«Questo accordo rafforza ancor di più la sinergia con le istituzioni coinvolte al pari della Provincia di Varese – ha dichiarato l'Assessore Rienzo Azzi – Il nostro compito sarà quello di predisporre un nucleo in grado di dare risposte concrete in casi di emergenza, anche sanitaria, ma in modo particolare per tutte quelle situazioni di corollario che si possono venire a creare. Al progetto aderiranno oltre 200 volontari di Protezione civile, i quali verranno debitamente formati».

Lo spirito dell'iniziativa è stato spiegato dal Prefetto di Varese Simonetta Vaccari: «Vorrei innanzi tutto sottolineare il metodo condiviso di lavoro che ci ha permesso realizzare questo progetto in tempi ridotti. Questa iniziativa è tesa a limitare un certo allarmismo e finalizzata a dare ai volontari coinvolti i mezzi per comunicare e veicolare le informazioni necessarie ai cittadini in caso di emergenza».

Anche il direttore Asl Pierluigi Zeli ha sottolineato «la grande intesa in fase di progettazione e la capacità operativa nel tradurre le idee in iniziative concrete. In particolare, oltre alla formazione dei volontari, abbiamo organizzato una serie di punti di informazione sul territorio provinciale per il mese di ottobre».

Il Presidente della Commissione provinciale Sicurezza e Protezione civile ha poi spiegato che «i volontari, i quali hanno dimostrato anche recentemente la capacità di muoversi su scenari d'emergenza, ora potranno avere uno strumento in più anche sotto il profilo della comunicazione e dell'informazione diretta ai cittadini».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it